

Sabaudia

IL TERRITORIO

Sabaudia nasce nel 1934 e la sua architettura razionalista né fa oggi un esempio universalmente riconosciuto ed ammirato da migliaia di turisti e studiosi. La città, ubicata nel cuore dell'Agro pontino sorto dalla bonifica delle secolari paludi, è divenuta negli anni punto di riferimento, ideale aggregato urbano, mito per chi immagina per l'Uomo nuove dimensioni di vita più in sintonia con la natura. Affacciata sul mar Tirreno e sulle sponde del Lago di Paola, Sabaudia offre al turista spunti ed opportunità davvero interessanti per un lungo e rilassante soggiorno.

Cinema - teatro ubicato in piazza del Comune (ex p.zza della Rivoluzione) costituito in origine da una platea e da una galleria con una capienza di 600 posti, il palcoscenico attrezzato per spettacoli teatrali. Annesso al Cinema c'è un caffè e una terrazza che da sulla piazza stessa. Ciò grazie anche ad un'ampia gamma di servizi: alberghi, campeggi, villaggi turistici, bed and breakfast, ristoranti, pizzerie, pubs, impianti sportivi e per il tempo libero, locali notturni ed una serie di manifestazioni culturali, sportive e "leggere". Con quindici chilometri di spiaggia incontaminata, i laghi costieri, la natura verde e rigogliosa del Parco Nazionale del Circeo, le testimonianze del passato, la felicissima posizione (a metà strada fra Roma e Napoli) ed un'architettura urbana che né fa uno splendido esempio di "città giardino", Sabaudia è l'ideale per una vacanza in qualsiasi stagione. Gli sfavillanti colori della duna litoranea in primavera; la luce del sole d'estate; il mite inverno e il caldo autunno fanno sì che possiate scegliere in qualsiasi momento dell'anno di soggiornare a Sabaudia e visitare le sue numerose attrattive: boschi, laghi, siti archeologici, mare.



LAGO E MARE

Il **lago** ha una conformazione allungata e frastagliata ed è collegato al mare da un canale emissario romano, posto ai piedi del promontorio del Circeo. E' centro remiero di livello internazionale, ospitante manifestazioni di canottaggio durante tutto l'anno, luogo in cui si allenano atleti provenienti da paesi i cui laghi durante l'inverno sono ghiacciati.

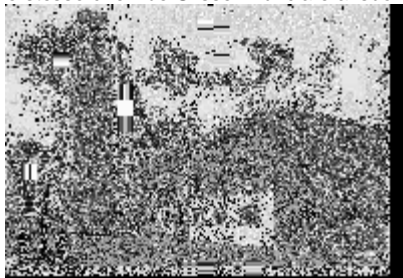
Il **mare** di Sabaudia tra i più belli, 15 Km di fine sabbia, spiagge orlate dalla duna costiera di origine quaternaria larga 200 metri circa, ricoperta di ginepri fenici, ononis, lentishi, filliree. L'alto grado di pulizia delle acque marine, i fondali trasparenti, donano a chi guarda dall'alto una suggestiva gradazione cromatica ed un senso di rilassatezza e di pace. L'accesso alla spiaggia è agevolato dalle passerelle, disposte lungo tutto il litorale. Sul lago di Paola si svolgono attività veliche, sci d'acqua e gite turistiche in barca. Altri laghi minori sono quello dei Monaci e quello di Caprolace, tutti riconosciuti zone umide di interesse internazionale.

LA STORIA

Sabaudia nasce nel 1934 e la sua architettura razionalista né fa oggi un esempio universalmente riconosciuto ed ammirato da migliaia di turisti e studiosi. La città, ubicata nel cuore dell'Agro pontino sorto dalla bonifica delle secolari paludi, è divenuta negli anni punto di riferimento, ideale aggregato urbano, mito per chi immagina per l'Uomo nuove dimensioni di vita più in sintonia con la natura. Affacciata sul mar Tirreno e sulle sponde del Lago di Paola, Sabaudia offre al turista spunti ed opportunità davvero interessanti per un lungo e rilassante soggiorno. Cinema - teatro ubicato in piazza del Comune (ex p.zza della Rivoluzione) costituito in origine da una platea e da una galleria con una capienza di 600 posti, il palcoscenico attrezzato per spettacoli teatrali. Annesso al Cinema c'è un caffè e una terrazza che da sulla piazza stessa. Ciò grazie anche ad un'ampia gamma di servizi: alberghi, campeggi, villaggi turistici, bed and breakfast, ristoranti, pizzerie, pubs, impianti sportivi e per il tempo libero, locali notturni ed una serie di manifestazioni culturali, sportive e "leggere". Con quindici chilometri di spiaggia incontaminata, i laghi costieri, la natura verde e rigogliosa del Parco Nazionale del Circeo, le testimonianze del passato, la felicissima posizione (a metà strada fra Roma e Napoli) ed un'architettura urbana che né fa uno splendido esempio di "città giardino", Sabaudia è l'ideale per una vacanza in qualsiasi stagione. Gli sfavillanti colori della duna litoranea in primavera; la luce del sole d'estate; il mite inverno e il caldo autunno fanno sì che possiate scegliere in qualsiasi momento dell'anno di soggiornare a Sabaudia e visitare le sue numerose attrattive: boschi, laghi, siti archeologici, mare



lo stesso che vide Ulisse rinunciare al suo viaggio per amore di Circe! E come Circe, Sabaudia vi ammalierà, vi avvolgerà nel suo fascino di città moderna ed allo stesso tempo antica, perché antico è il fascino della Natura. Sebbene sia una giovanissima città, Sabaudia offre diversi spunti per una visita interessantissima a edifici e siti "storici": innanzitutto il centro cittadino in stile "razionalista", poi la Chiesa dell'Annunziata con la Cappella Reale, il Palazzo delle Poste, il Museo del Mare e della Costa, il Palazzo Comunale, la Villa di Domiziano, la Piscina di Lucullo, Torre Paola, la Fonte di Lucullo e tanti altri piccoli siti alcuni risalenti addirittura alla preistoria, come la Grotta Guattari ove fu ritrovato, nel 1936, un cranio fossile risalente all'era dell'Uomo di Neanderthal.



Il mare pulito, l'aria frizzante ed ossigenata della Foresta del Circeo, gli odori pungenti e penetranti dei pini, dei ginepri, della ginestra; il clima marino e lacuale; i colori intensi del cielo e della campagna; la riservatezza e la cordialità della gente pontina; ma soprattutto la tranquillità quotidiana del vivere, fanno di Sabaudia la meta privilegiata anche di numerose personalità dello spettacolo, della cultura e della politica. Qui amavano soggiornare Alberto Moravia e Pier Paolo Pasolini; qui non è infrequente incontrare i volti più noti della moda, della televisione e del cinema.



Gli edifici principali

Il Palazzo Comunale - ha una parte basamentale rivestita di travertino e di mattoni rosso scuro. Sul portone centrale Una "Vittoria Marciante" opera degli scultori F. Nagni e A. Vecchi.

La Torre Civica a mo' di perno della caratteristica piazza a elle, è distaccata dal resto dell'edificio comunale a cui l'unisce una balconata cioè l'arengo, la sua altezza è di 42 metri, completamente rivestita di travertino.

Hotel Sabaudia al Lago, ex Albergo Ristorante del Circeo, ora in rifacimento, costruito in muratura e struttura cementizia disponeva in origine di 30 camere da letto, sale da pranzo, un bar, bagni, cucine, servizi, celle frigorifere e magazzini. Presso l'edificio ospitante attualmente il terzo reparto atleti della Guardia di Finanza, c'era la sede del fascio, dei sindacati e il dopolavoro.

La casa dell'Associazione Combattenti, oggi edificio scolastico riporta sulla facciata il bollettino della vittoria firmato da Armando Diaz.

La Caserma dei Reali Carabinieri si trova sul Corso Vittorio Emanuele III. Di fronte ad essa uno degli edifici più importanti dell'arte moderna: il **Palazzo delle Poste di Mazzoni**, rivestito dei colori di Casa Savoia grazie alle tessere azzurre e ai mattoni rossi. L'edificio è oggetto dello studio di studenti provenienti dalle Università di tutto il mondo.

L'Ospedale e l'Opera Nazionale Maternità Infanzia, su Via Conte Verde, costruiti su progetto dell'Architetto A. Vicario, sempre dello stesso autore l'edificio sede dell'ex azienda agraria dell'O.N.C. all'incrocio tra via Emanuele Filiberto Duca D'Aosta e C.so Vitt. Emanuele III.

Il Mattatoio, il serbatoio idrico, il campo sportivo, il mercato coperto. Per quanto riguarda i borghi, essi sono dotati di una sede O.N.C., una piccola chiesa, una scuola, un armadio farmaceutico, un ufficio postale e poco altro.

PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO



La foresta prende il nome dalla mitica figura della Maga Circe e da un'antica città, le cui rovine sono ancora visibili a Nord del Promontorio del Circeo. Si estende per circa 8.000 ettari, all'interno si possono ammirare diverse varietà di flora: la macchia mediterranea, lecci, ginepri, lentischi, corbezzoli e palme nane. La fauna alata: sparvieri, merli, falco pellegrino, gabbiani e cormorani. Il "re" della foresta è il cinghiale che è anche effigiato nell'emblema del Parco, inoltre numerosi sono volpi e tassi. All'interno del Parco ci sono aree a riserva integrale, con varietà arboree proprie dell'età di origine della Foresta planiziarica: Le Rovine di Circe, Piscina della Gattuccia, Lestra della Coscia. Oltre al Lago di Paola, il Parco al suo interno racchiude anche tre alghi costieri: il Lago dei Monaci, Caprolace e Fogliano. Presso la direzione del Parco è possibile visitare il Museo ed accedere alle piste ciclabili e percorsi didattici. Altri accessi liberi si trovano lungo il perimetro del parco stesso e sono dotati di aree attrezzate per pic-nic. Nella zona di Cerasella è

possibile poter vedere da vicino gli animali presenti nel Parco.

I LUOGHI DELLA MEMORIA

Il Museo comunale del Mare e della Costa presso p.zza Verbania. E' ubicato nei locali un tempo adibiti a stalle per i cavalli e i calesse



utilizzati dai tecnici dell'O.N.C. per i loro spostamenti nell'agro pontino.

Il Museo è composto di tre sale attraverso le quali si può visivamente percorrere il cammino dell'uomo e delle specie animali dai tempi più remoti a quelli più recenti. Si inizia con l'osservazione di tutta una miriade di conchiglie la cui provenienza è suddivisa per province malacologiche, pesci fossili di milioni di anni fa, questa prima sala, è dotata di un tabellone con la suddivisione in ere, periodi e con le corrispondenti forme di vita, via via sino all'Homo Sapiens. Nella seconda sala "la più grande" si inizia con reperti della fauna presente nell'era preistorica nell'area del Circeo e dintorni (resti di corna di Cervo, denti d'Orso ecc.), per passare a modellini di imbarcazioni fluviali utilizzate dall'uomo del Circeo nella sua costante opera di evoluzione, modellini di navi fenicie, romane, resti di ancore, anfore vinarie e olearie. Inoltre copia del satiro col flauto trasverso, copia dell'Apollo cacciatore di farfalle, gli originali delle quali adornavano la Villa di Domiziano. Nella terza ed ultima

sala, un acquario con pesci delle nostre coste, resti di quanto si trovava all'interno di un vascello romano naufragato davanti alle nostre coste, inoltre, foto riproducenti scene di vita disegnate sui muri delle torri costiere utilizzate anche come delle prigioni.



La Biblioteca comunale "Feliciano Iannella" dal nome del primo direttore, istituita agli inizi degli anni 60 è ubicata a P.zza Verbania e attigua al Museo del Mare e della Costa. E' dotata di un fondo storico concernente le vicende politiche istituzionali di Sabaudia; fondazione, opere di bonifica, costruzione edifici storici, appoderamento ecc.. Oltre la sezione di storia locale, c'è la sezione per ragazzi divisa, per fasce di età. La Biblioteca fornisce i seguenti servizi: servizi di consultazione, servizio di emeroteca, servizio di audiovisivi, servizio interbibliotecario, servizio copia, servizio prestito. Ha un suo regolamento, possiede un patrimonio registrato di 19.000 titoli tra volumi, opere enciclopediche, collane e periodici. E' dotata di tre sale di consultazione, di cui una svolge un ruolo polivalente, è utilizzabile all'uopo come sala conferenze, sala mostre.

Il Museo Emilio Greco inaugurato nel 1984, era ubicato presso l'edificio comunale, l'ingresso era attiguo alla Torre Civica, ha funzionato come Museo contenente

testimonianze del Maestro Emilio Greco. Da alcuni anni è chiuso causa lavori di restauro, che tuttavia, sono in fase di ultimazione.